

# ANSIA (SOMATIZZAZIONE), DEPRESSIONE E SOGLIE DOLORIFICHE IN SOGGETTI CON DOLORI OROFACCIALI

Marchesi A.\*, Ciancaglini R.\*

\*Reparto di Dolori Oro-facciali, Disordini Temporomandibolari e Gnatologia

Università di Milano, Ospedale San Paolo, Milano

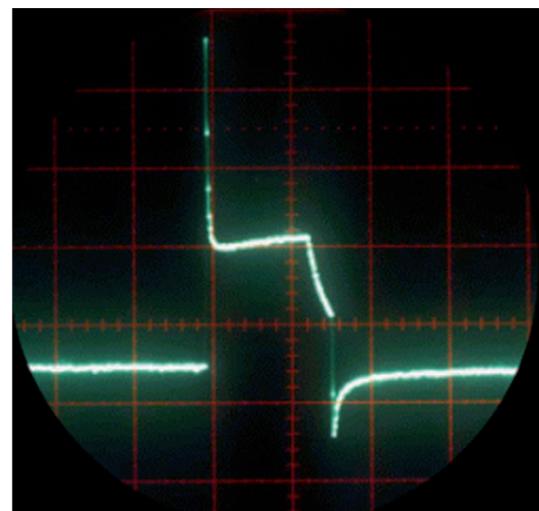
L'ansia e la depressione sono correlate a modificazioni nella percezione del dolore. Questo studio ha come obiettivo di esaminare le relazioni esistenti tra il livello di ansia e depressione con la percezione del dolore.

## Materiali e metodi

- 54 adulti con dolori oro facciali (12 M e 46 F) e 54 adulti sani (controlli)
- Il dolore oro facciale è stato catalogato con un indice clinico e radiologico di artropatia(CRAI, Ciancaglini1987)
- L'ansia e la depressione sono state esaminate con un questionario standardizzato (SCL 90) e classificate secondo i criteri di Derogatis (Derogatis, Cleary 1977, Dworkin et al. 2002)
- Le soglie dolorifiche (perceptiva ed oggettiva) sono state esaminate con la tecnica della stimolazione elettrica della polpa dentale (Ciancaglini et al. 1987)



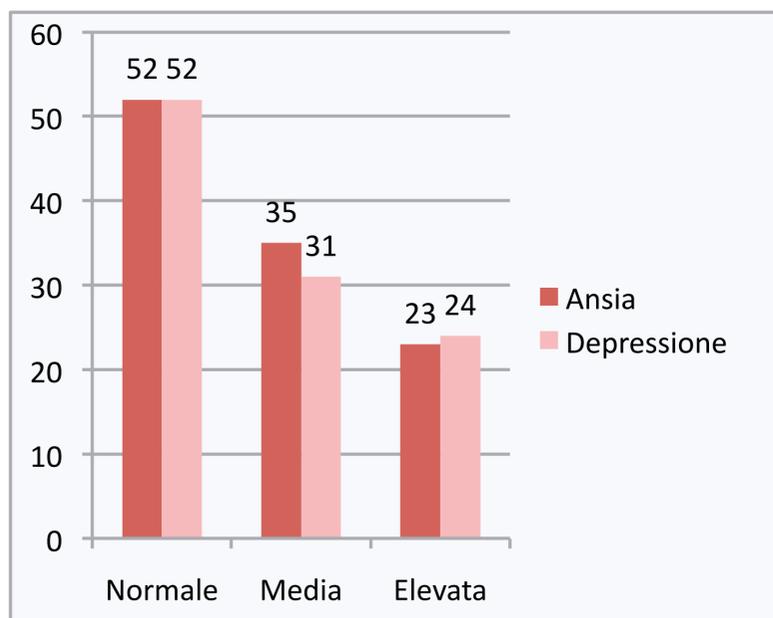
Dettaglio della stimolazione elettrica della polpa dentale



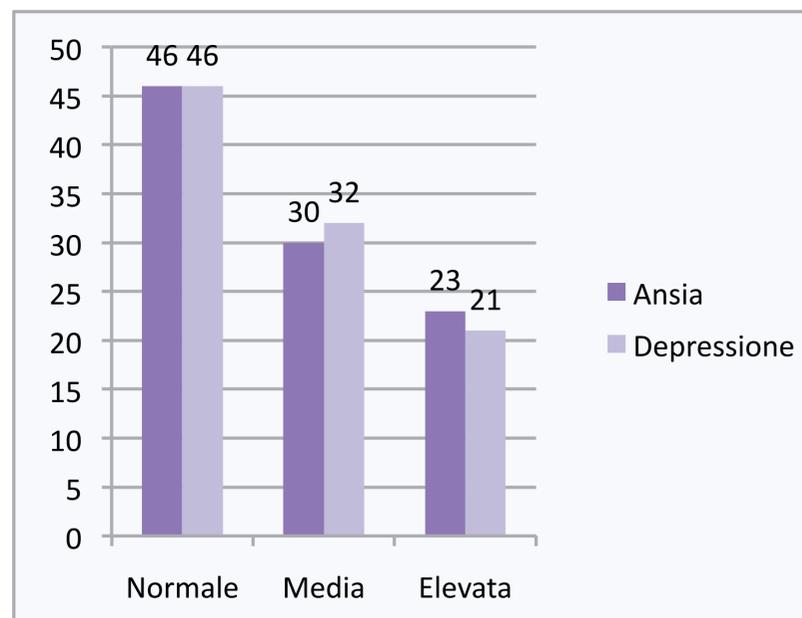
Onda quadra (12 msec) visualizzata nell'oscilloscopio

## Risultati

Soglie dolorifiche in pazienti con dolori oro-facciali



Soglie dolorifiche in pazienti sani (controlli)



Paragonati con i controlli, i soggetti con dolori oro facciali riportano un livello di depressione più alto (mediana 0,92 vs 0,55,  $p < 0,01$ ), un livello di ansia maggiore (0,83 vs 0,42,  $p < 0,01$ ) e una più alta soglia percettiva al dolore (17 vs 14,  $p < 0,05$ ). Sia nei soggetti con dolori oro facciali che nei controlli è stata trovata un'associazione negativa tra la soglia dolorifica e sia la depressione ( $p < 0,01$ ) che l'ansia ( $p < 0,01$ ). Le correlazioni rimangono statisticamente significative ( $p < 0,05$ ) se corrette con l'età ed il sesso dei soggetti.

## Conclusioni

I soggetti con dolori al distretto facciale risultano più ansiosi e depressi rispetto ai soggetti sani. E' infatti dimostrato che qualsiasi tipo di dolore influisce sullo stato psicologico di un individuo. Ciò che questo studio ha dimostrato è che un soggetto, che sia sano o che presenti una problematica a livello oro-facciale, ha una soglia al dolore più bassa quanto maggiore è il suo grado di depressione e di ansia. Pertanto un soggetto ansioso-depresso lamenta il dolore prima e con una intensità maggiore rispetto ad un soggetto normale.